



NOTA A VERBALE

all'”Accordo Indennità” del 21 luglio 2005

La RdB, pur considerando che il presente Accordo non è basato su un attento monitoraggio delle situazioni lavorative meritevoli di indennità, e che vi siano inseriti aspetti non condivisibili come:

- l'eccessivo squilibrio tra i tre tipi di quote
- il collegamento delle indennità a **specifici uffici**, per lo più centrali, e non alla mansione lavorativa,

ciò nonostante vi appone la propria firma in quanto rileva come l'Amministrazione abbia recepito aspetti **sostanziali delle proposte avanzate dalla RdB, in nome e per conto del Personale.** In particolare:

- la reintroduzione dell'indennità video **spregiudicatamente, sconsideratamente e immotivatamente soppressa** lo scorso anno;
- l'impossibilità di cumulare le varie indennità con la Posizione Organizzativa
- il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali Territoriali in sede di assegnazione delle Indennità, al fine di limitare il possibile arbitrio da parte del Direttore.

Considerando che l'Amministrazione ha orientativamente quantificato le varie quote nel seguente modo:

TIPO INDENNITA'	Importo	Nr. Quote	Importo annuo complessivo
A - Gravoso	€ 6.50	110	€ 159.445
B - Disagiato	€ 5.00	450	€ 501.750
C - Complementare	€ 2.10	1.777	€ 832.121
D - Funzionario Delegato	€ 62.80	56	€ 38.684
TOTALE		2393	€ 1.532.000

è evidente che il personale che potrà fruire di una qualunque Indennità o Posizione Organizzativa sarà un numero pari 2393+250 = 2643 unità.

Con queste premesse, **SI PUO' NON ESCLUDERE NESSUNO**

Se le premesse con cui siamo giunti all'Accordo e che abbiamo riportato nella tabella soprastante verranno rispettate, questo rappresenta - dopo la CADUTA dell'Accordo dello scorso anno - una buona **base di partenza** per giungere ad una maggiore perequazione nella distribuzione dell'intero Fondo Unico di Amministrazione.

Qualora l'applicazione dell'Accordo dovesse - invece - evidenziare meccanismi di squilibrio nel numero delle quote preventivate, determinando così la riduzione complessiva dei destinatari, la RdB si impegna a contrastare questa eventualità con tutti gli strumenti sindacali possibili.

Roma, lì 21 luglio 2005

RdB-CUB/P.I. Cdc